



**Conferenza di Servizi
ai sensi dell'articolo 14 comma 1 della legge n. 241/90 e s.m.i.
indetta con nota prot. n. 402830 del 05/09/2022**

OGGETTO: Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica nominale pari a 2.803,19 kW installato presso l'impianto di depurazione dei reflui civili sito a Venezia in località Campalto, Via Vicebrigadiere C. Scantamburlo n. 18.
Ditta proponente: V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
D. Lgs. 152/2006 art. 269 – L.r. 11/2001- DGRV n. 2782/2014

PREMESSE

La ditta Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi – V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA n. 03341820276), di seguito denominata “Ditta”, con sede legale nel Comune di Venezia Sestiere Santa Croce 489, ha presentato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 per un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica immessa pari a 2.803,19 kW, installato presso l'impianto di depurazione dei reflui civili sito a Venezia in località Campalto Via Vicebrigadiere C. Scantamburlo n. 18.
L'istanza e la documentazione di progetto, pervenute a mezzo PEC, sono state acquisite al protocollo regionale n. 38428 del 27/01/2022 e successiva integrazione volontaria della Ditta acquisita al protocollo regionale n. 226761 del 18/05/2022.

L'art. 42, comma 2 bis della L.R. 13.04.2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998, così come modificato dall'art. 30 della L.R. 25.06.2021 n. 17, individua il Direttore di Area competente per materia della Regione Veneto quale autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW.

Nel caso di autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica di emergenza, la Giunta regionale del Veneto ha individuato con Deliberazione n. 2782 del 29.12.2014 una procedura semplificata da effettuarsi con decreto del Dirigente Regionale della Struttura competente.

Ai sensi del DPR 53/1998 art. 1 commi 1.c e 3.c, i gruppi elettrogeni d'emergenza non sono soggetti ad autorizzazione all'installazione ed esercizio, bensì a semplice comunicazione di installazione ed esercizio nel rispetto delle norme di sicurezza e ambientali a Regione, Agenzia delle Dogane e Gestore energia. Nel caso in cui il gruppo elettrogeno d'emergenza operi come parte integrante del ciclo produttivo dello stabilimento (art. 272 c. 5 del D.Lgs 152/2006) e abbia una potenza termica nominale superiore a 1 MW, risulta comunque soggetto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006.

Per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è previsto dall'art. 269 del D. Lgs 152/2006 che l'autorità competente indica una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 1 della legge n. 241/90.

Con nota prot. n. 402830 del 05/09/2022 indirizzata a Ditta, Comune di Venezia, Città Metropolitana di Venezia e ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia, la competente Struttura regionale ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e indetta, in via istruttoria, una Conferenza di Servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 comma 1 della legge n. 241/90 e s.m.i., indicando il termine di 30 giorni dal ricevimento della nota per la trasmissione da parte di ARPAV della valutazione tecnica sugli aspetti legati alle emissioni in atmosfera e da parte delle Amministrazioni coinvolte delle proprie osservazioni con riferimento a procedimenti/aspetti di competenza.

Con nota prot. n. 440844 del 26/09/2022 la Regione Veneto – U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera ha chiesto di fornire le seguenti integrazioni/chiarimenti:

1. integrare la Relazione Tecnica approfondendo le seguenti informazioni:
 - individuazione utenze specifiche servite dal gruppo elettrogeno;
 - indicazione di minimo tecnico e carico medio con riferimento alla potenza termica nominale dell'impianto espressa in kW;
2. integrare la planimetria con l'individuazione del serbatoio di gasolio interrato.

La Ditta con nota acquisita a protocollo regionale n. 449734 del 30/09/2022 ha trasmesso le integrazioni richieste.

ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia con nota acquisita a protocollo regionale n. 445007 del 28/09/2022, ha trasmesso la propria valutazione tecnica sulla documentazione presentata riferendo le seguenti osservazioni:

“1. Relativamente alle emissioni in atmosfera, il gruppo elettrogeno di emergenza oggetto di autorizzazione, ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 2782 del 29/12/2014 e dell'art. 273 bis comma 5 e 15 del D.lgs.152/2006 viene esentato dall'applicazione dei valori limite di emissione in atmosfera indicati all'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 – parte III punto (3) “Motori fissi a combustione interna”.

2. Venga eseguita periodicamente sulla base di un apposito contratto di affidamento con ditta specializzata, la manutenzione dell'impianto ivi compreso il serbatoio interrato da 5 mc per lo stoccaggio del carburante, registrando le attività su apposito quaderno di manutenzione, indicando inoltre le ore di funzionamento annue;

3. Nel periodo di funzionamento dell'impianto siano rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale.”

La Conferenza di Servizi prende atto di quanto trasmesso da ARPAV e riporta le prescrizioni relative alle osservazioni n. 1 e n. 2 rispettivamente ai punti 1 e 5 dell'elenco in calce al presente documento. Per quanto riguarda l'osservazione n. 3 si fa riferimento a quanto trasmesso dal Comune di Venezia con nota protocollo regionale n. 394683 del 02/09/2022, relativamente ad altro gruppo elettrogeno d'emergenza installato nel territorio comunale, secondo cui l'art. 26 del vigente “Regolamento comunale per la disciplina delle emissioni rumorose in deroga ai limiti acustici vigenti” prevede che in fase di gestione di un'emergenza e in occasione delle manutenzioni programmate, le emissioni dei generatori di emergenza non sono tenute al rispetto dei limiti assoluti stabiliti dalla zonizzazione acustica comunale e dei limiti differenziali di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 14 novembre 1997, a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti organizzativi, procedurali e tecnologici finalizzati a contenere i valori di emissione. Ai sensi di quanto sopra la struttura regionale competente stabilisce la prescrizione indicata al punto 4 dell'elenco in calce al presente documento.

La Conferenza di Servizi prende altresì atto che non risulta pervenuta a protocollo regionale, entro i termini prescritti, alcuna osservazione sul procedimento di che trattasi da parte degli Enti convocati con riferimento a procedimenti/aspetti di competenza.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La ditta V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. gestisce l'impianto di depurazione sito a Venezia in località Campalto Via Vicebrigadiere C. Scantamburlo n. 18 (codice NACE 36 "Raccolta, trattamento e fornitura di acqua"). L'impianto tratta la depurazione degli scarichi misti civili ed industriali provenienti dagli insediamenti urbani ed industriali dell'area della parte nord-est di Mestre e del comune di Mogliano.

Lo stabilimento è dotato di Autorizzazione all'esercizio e allo scarico ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 33/85 e dell'articolo 124 del d.lgs. 152/06, rilasciata a V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. dalla Città Metropolitana di Venezia S.p.A. con Determinazione N. 1072/2021.

Presso la porzione sud-est dello stabilimento, su area identificata catastalmente al Foglio 172 mapp. n. 303, in diponibilità della Ditta richiedente secondo quanto dichiarato in istanza, risulta installato e messo in esercizio a partire dal 2005 un gruppo elettrogeno di produzione di energia elettrica d'emergenza alimentato a gasolio, avente potenza termica nominale pari a 2.803,19 kW.

L'impianto è installato all'interno di un container con dimensioni complessive fuori terra di 6,95 x 2,15 m e 3,10 m di altezza, posizionato su una platea in calcestruzzo armato.

Le utenze servite in caso di interruzione momentanea della fornitura di energia elettrica da parte del gestore della rete sono tutte le principali utenze atte a garantire il corretto funzionamento dell'impianto e del processo di depurazione. Tra queste si evidenziano le sezioni di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura, le vasche di denitrificazione e nitrificazione, le vasche di sedimentazione, le sezioni di chiariflocculazione, filtrazione su tela, disinfezione e sollevamento finale con pompe per lo scarico in laguna. Con il funzionamento delle utenze di impianto mediante il gruppo elettrogeno in esame, si opera il drenaggio dei liquami di fognatura a monte del depuratore, scongiurando l'intasamento della rete fognaria del bacino sud di Mestre in occasione di black-out estesi. Non vengono invece servite le utenze del depuratore che non necessitano di trattamento immediato ma differibile nel tempo, quali le sezioni di trattamento fanghi.

Le caratteristiche principali del gruppo elettrogeno sono:

<i>Data di messa in esercizio dichiarata dalla Ditta</i>	2005
<i>Motore</i>	Diesel 4 tempi Marca: Perkins Modello: 4012TAG1A
<i>Alimentazione</i>	Gasolio
<i>Consumo massimo gasolio</i>	286 l/h a 4/4 del carico
<i>Alternatore</i>	Marca: Stamford Modello: HCK734E
<i>Potenza termica nominale - art. 268 c.1 lett. hh) D.Lgs 152/2006</i>	2.803,19 kW
<i>Potenza elettrica attiva continua</i>	1.249 kW
<i>N. ore operative dichiarate</i>	19,2 ore/anno (1,6 ore/mese)

Il gruppo elettrogeno è alimentato da un serbatoio di gasolio interrato da 5 mc con doppia camera e sensore di depressione allarmato.

Il minimo tecnico è pari a 312,25 kW mentre il carico medio di processo è pari a 936,75 kW.

L'avviamento dell'impianto può avvenire in modo manuale per la verifica settimanale del corretto funzionamento. Di norma l'impianto viene mantenuto in modalità di avvio automatico alla mancanza di alimentazione da rete ENEL mediante apposito commutatore presente in cabina MT/BT. Al ricorrere di questa evenienza il personale di impianto, ove non già presente, interviene in loco per verificare il corretto esercizio in condizioni di carico.

La manutenzione dell'impianto viene eseguita periodicamente sulla base di un apposito contratto di affidamento con ditta specializzata.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il gruppo elettrogeno è dotato di due terminali di marmitta posti in parallelo nei quali si suddivide il flusso dei gas di scarico a valle del motore; ciascun terminale è dotato di proprio punto di emissione in atmosfera di sezione circolare con diametro interno di 21 cm, posto ad altezza di 4 m dal piano campagna.

La Ditta, secondo quanto richiesto dalla D.G.R.V. n. 2782 del 29/12/2014, ha fornito una valutazione della quantità e qualità delle emissioni in atmosfera mediante una perizia asseverata a firma del Dott. Zanette Mauro, iscritto all'Ordine dei Chimici della Provincia di Venezia al n. 000460. I valori medi di concentrazione degli inquinanti emessi in atmosfera, rilevati sulla base di tre misurazioni eseguite in data 20/12/2021 nelle più gravose condizioni di esercizio, sono i seguenti:

Parametro	Valutazione tecnica fornita dalla Ditta (mg/Nm ³ 15% O ₂)
NO _x	869 mg/Nm ³
CO	1211 mg/Nm ³
Polveri totali	74 mg/Nm ³

Il gruppo elettrogeno secondo i dati forniti è classificabile ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. gg-bis come medio impianto di combustione esistente.

Secondo quanto dichiarato dalla Ditta l'impianto:

- ha carattere d'emergenza essendo dedicato esclusivamente alla produzione di energia elettrica di soccorso in caso di distacco dalla rete elettrica nazionale delle utenze servite o per l'effettuazione di prove di funzionamento e manutenzioni;
- sarà esercito per circa 20 ore all'anno con l'impegno a non superare le 200 ore operative all'anno da calcolare in media mobile su un periodo di cinque anni.

Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 273-bis comma 5 del D.Lgs 152/2006, nonché di quanto previsto dall'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2782 del 29.12.2014, al gruppo elettrogeno oggetto di autorizzazione non si applicano valori limiti di emissione. Ai sensi del comma 15 dell'art. 273-bis del D.Lgs 152/2006, inoltre, la Conferenza di Servizi propone all'Autorità competente di esentare il gruppo elettrogeno dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di

emissione previsti al comma 5 del medesimo articolo. In merito a quest'ultimo aspetto, tuttavia, in considerazione dei valori di emissione degli inquinanti riportati nella perizia asseverata, potrà essere necessaria una valutazione diversa con conseguente aggiornamento del provvedimento di autorizzazione nel caso in cui le ore di effettivo utilizzo dell'impianto dovessero avvicinarsi o superare il limite delle 200 ore/anno.

INCIDENZA AMBIENTALE

Il gruppo elettrogeno oggetto di istanza di autorizzazione è esterno alle aree individuate dalla Rete Natura 2000. I siti più prossimi all'impianto localizzati a sud dello stabilimento a circa 112-119 metri, sono individuati dai seguenti codici:

- IT3250031 Laguna superiore di Venezia;
- IT3250046 Laguna di Venezia.

All'istanza è stata allegata una dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza accompagnata da apposita relazione in quanto il progetto è riconducibile a tale ipotesi come previsto dall'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della DGR 1400 del 29.08.2017 "*piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*".

L'Unità Organizzativa qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con relazione istruttoria tecnica n. 16/2022 del 03/10/2022, agli atti dell'ufficio, ha dichiarato una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra riportato, tenuto conto della valutazione tecnica di ARPAV e dell'assenza di eventuali osservazioni sul procedimento da parte degli Enti convocati con riferimento a procedimenti/aspetti di competenza, la Conferenza di Servizi esprime parere favorevole in merito alla richiesta di V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., con sede legale nel Comune di Venezia Sestiere Santa Croce 489, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica immessa pari a 2.803,19 kW, installato presso l'impianto di depurazione dei reflui civili sito a Venezia in località Campalto Via Vicebrigadiere C. Scantamburlo n. 18, con le seguenti prescrizioni:

1. VALORI LIMITE DI EMISSIONE:

- ai sensi della D.G.R.V. n. 2782 del 29.12.2014 non sono applicabili valori limite di emissione in atmosfera all'impianto oggetto di autorizzazione;
- l'impianto viene esentato dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di emissione previsti al comma 5 dell'art. 273-bis del D.Lgs 152/2006; una valutazione diversa con conseguente aggiornamento del provvedimento di autorizzazione potrà essere necessaria nel caso in cui le ore di effettivo utilizzo dell'impianto dovessero avvicinarsi o superare il limite delle 200 ore/anno;

2. REGISTRAZIONE ORE OPERATIVE: la Ditta dovrà:

- mantenere operativo un sistema di rilevazione e registrazione delle ore di funzionamento del gruppo elettrogeno che consenta di verificare il rispetto dei tempi massimi di utilizzo

dichiarati; tale registro dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo;

- trasmettere all'U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione Veneto, ai fini del calcolo della media mobile, entro il 1° marzo di ogni anno, a partire dall'anno civile successivo a quello di rilascio dell'autorizzazione, una dichiarazione da parte del legale rappresentante della ditta relativa al numero complessivo di ore operative del gruppo elettrogeno utilizzate nell'anno precedente. Il primo periodo da considerare per il calcolo si riferisce alla frazione di anno civile successiva al rilascio dell'autorizzazione e ai quattro anni seguenti;
- 3. ACCESSIBILITÀ: l'impianto deve essere predisposto per consentire l'accesso in sicurezza alle Autorità competenti per eventuali controlli;
- 4. RUMORE: siano rispettate le disposizioni in materia dettate dai Regolamenti comunali del Comune di Venezia e in particolare dall'art. 26 del "Regolamento comunale per la disciplina delle emissioni rumorose in deroga ai limiti acustici vigenti";
- 5. MANUTENZIONI: venga eseguita periodicamente sulla base di un apposito contratto di affidamento con ditta specializzata, la manutenzione dell'impianto ivi compreso il serbatoio interrato da 5 mc per lo stoccaggio del carburante, registrando le attività su apposito quaderno di manutenzione, indicando inoltre le ore di funzionamento annue; tale registro dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo;
- 6. RIFIUTI: i rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto o dalle operazioni di dismissione dello stesso o di parti dello stesso, dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente (Parte IV D.Lgs 152/2006);
- 7. DISMISSIONE IMPIANTO: la dismissione dell'impianto e relativo cronoprogramma dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione del Veneto (Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera) e al Comune di Venezia.

Venezia, 11/10/2022

Il Direttore
U.O. Qualità dell'Aria e Tutela
dell'Atmosfera
- F.to dott.ssa Sofia Memoli -

ELENCO ELABORATI

- Istanza di autorizzazione prot. 38428 del 27/01/2022;
- All. 1 Visura Camerale ordinaria prot. 38428 del 27/01/2022;
- All. 2 Documenti comprovanti la titolarità della Ditta sul sito prot. 38428 del 27/01/2022;
- All. 3 Relazione Tecnica Illustrativa (sostitutiva) prot. 449734 del 30/09/2022;
- All. 4 Perizia Asseverata su qualità e quantità emissioni in atmosfera prot. 38428 del 27/01/2022;
- All. 5 – 6 Rev 29.09.2022 Planimetrie e prospetti (sostitutiva) prot. 449734 del 30/09/2022;
- All.7 Valutazione impatto acustico prot. 38428 del 27/01/2022;
- All. 8 Relazione a supporto della dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale prot. 38428 del 27/01/2022;
- All. 9 Scheda tecnica motore prot. 38428 del 27/01/2022;
- All. 10 Carta d'identità di Umberto Benedetti prot. 38428 del 27/01/2022;
- Presa visione informativa sul trattamento dei dati personali prot. 38428 del 27/01/2022;
- Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale prot. 226761 del 18/05/2022;
- Certificato analisi fumi 20214934-001 Rev.1 prot. 226761 del 18/05/2022.